COPIA

COMUNE DI LUCO DEI MARSI
PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 23/05/2016 Prot. n. 6074 del 19 LUG. 2016

OGGETTO: Approvazione documento di carattere generale sul contenuto del PTPC – Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 di cui il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 costituisce un allegato – Linee guida.

L'anno duemilasedici, il giorno ***ventitre*** del mese di ***Maggio***, alle ore ***21,00***, nella sala Consiliare, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato ai sensi dell'art.15 dello Statuto Comunale, si e' riunito il Consiglio comunale in sessione ***ordinaria*** ed in seduta pubblica, di 1ª convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco, sig. Palma Domenico.
All'adunanza risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri **per il presente oggetto**:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A
1- PALMA DOMENICO /Sindaco	X		7- CHERUBINI CAMILLO	X	
2- PANELLA GIOVANNI	X		8- DE ROSA MARIVERA	X	
3- GALLESE ANTONELLO	X		9- GIOVANNONE GIORGIO	X	
4- TERRAMANO RAIMONDO	X				
5- ANGELUCCI ANGELUCCI OLGA ANTONELLA	X				
6- DI GIANFILIPPO DOMENICO	X				
			TOTALE	9	0

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Assunta D'Agostino
Consiglieri Presenti n. 8 (più il Sindaco)
Consiglieri assegnati n° 10 (più il Sindaco) - in carica n° 8 (più il Sindaco).
Assessore esterno: Ciocci Gino (presente).
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
La seduta è pubblica.

Giovannone Giorgio è entrato alle ore 21,10.

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (AQ) Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Assunta D'Agostino

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione come in **allegato n. 1** avente ad oggetto: "**Approvazione documento di carattere generale sul contenuto del PTPC – Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 di cui il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 costituisce un allegato – Linee guida**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Udita la relazione del Sindaco che legge la proposta di deliberazione dove sono indicati i criteri per il PTPC.
Dopo ampia discussione durante la quale De Rosa chiede chiarimenti.
Udito il Segretario Comunale: **premesso che ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 l'ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015 ha dato la seguente direttiva:per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC, al fine di adeguarsi al nuovo orientamento dell'ANAC è stato proposto di approvare le linee guida, costituite dai criteri elencati nella proposta, che la Giunta Comunale dovrà recepire in sede di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2016-2018, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 costituisce un allegato;**

Il Sindaco propone di precisare che vengono approvati i criteri e quindi nel dispositivo della deliberazione occorre sostituire la parola "documento" con "criteri"

Dichiarazioni di voto:
- Angelucci: favorevole
- Cherubini: astenuti

Votazione:
Favorevoli n. 6
Astenuti n. 3 (Cherubini - De Rosa e Giovannone)

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 3 in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come in **allegato n. 1** avente ad oggetto: " **Approvazione documento di carattere generale sul contenuto del PTPC – Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 di cui il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 costituisce un allegato – Linee guida**"

Di approvare i Criteri di Carattere Generale sul contenuto del PTPC – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018 costituisce un allegato, secondo le linee Guida di seguito indicate:

ARGOMENTI DEL PIANO
- Programma per la trasparenza
- Conferimento e autorizzazione incarichi al personale
- Rotazione del Personale (se possibile)
- Procedura per la comunicazione delle segnalazioni (whistleblowing)

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (AQ) Segreteria
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Antonella D'Agostino

Accesso civico
Sanzioni
Scadenziario
Monitoraggio dell'autorizzazione del Piano e della Pubblicazione degli atti nella Sezione Amministrazione Trasparente

GESTIONE DEL RISCHIO DELLA CORRUZIONE

Deve riguardare tutti i settori dell'Ente.
Deve porre in primo piano l'obbligo della trasparenza dell'azione amministrativa.
Deve prevedere il coinvolgimento dei portatori di interessi interni ed esterni.
Deve essere attuato costantemente ed essere percepito come necessario.
Deve essere integrato con il ciclo della performance e dei controlli interni, quindi l'attuazione del PTPC costituirà elemento di valutazione dei titolari di Posizione Organizzativa.
Deve prevedere l'obbligo del monitoraggio e della segnalazione di eventuali anomalie.

^^*

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (AQ) Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Agostino

COMUNE DI LUCO DEI MARSI
Provincia di L'Aquila

All. n. 1
Delib. C.C. n. 5
del 23 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Assunta D'Agostino

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (AQ) Segreteria

Proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI CARATTERE GENERALE SUL CONTENUTO DEI PTPC - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018, DI CUI IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 COSTITUISCE UN ALLEGATO. - LINEE GUIDA.

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede, tra l'altro:
- la proposta, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un Piano Nazionale Anticorruzione, da approvare da parte della C.I.V.I.T., ora Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) (art.1, comma 2, lett.b; art.1, comma 4, lett.c);
- la nomina, in ciascuna Amministrazione, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che negli Enti Locali è individuato di norma nel Segretario Generale (art.1,comma 7);
- l'approvazione da parte di ogni Pubblica Amministrazione, con procedura aperta, di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 5 e 8);
- l'applicazione delle misure previste dalla legge in questione anche per gli Enti Locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata (art.1, comma 60 e 61);

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art.1, comma 35, della Legge 190/2012;

Considerato che:
- il D.Lgs. 33/2013, all'art.1, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", riprendendo la nozione di trasparenza già introdotta dall'art. 11 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009;
- il Decreto in questione costituisce una sorta di Testo Unico in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, in parte riordinando norme esistenti, in parte introducendo una serie di nuovi istituti e nuovi obblighi (accesso civico, nomina del Responsabile della trasparenza, sanzioni, etc.);

Allegato alla n. 1
delibera n. C.C. n. 5
del 23 MAG 2016
Dssa Assunta D'Agostino

Vista la delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottata il 4 luglio 2013 dalla C.I.V.I.T., ora ANAC, nella quale fra l'altro si precisa:
- che tutte le Amministrazioni Pubbliche (compresi pertanto gli Enti Locali) sono tenute, ai sensi dell'art.10 del Decreto trasparenza, all'adozione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ";
- che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma di norma integra una sezione del predetto Piano";

Visti altresì:
- l'intesa n. 79/CU/2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della L. 190/2012;
- la deliberazione n. 72/2013 della C.I.V.I.T. - (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, che tra l'altro, oltre a delineare le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, fornisce una precisa definizione di corruzione, come comprensiva "delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", tale da ricomprendere "non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo";
- la deliberazione n. 75/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "In tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli Enti Locali";

Dato atto che:
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente è il Segretario Comunale;

- il Responsabile per la trasparenza è il Dott. Antonio Sorge.

- l'Ente ha provveduto ad approvare il proprio Codice di Comportamento, con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 08/9/2014, come previsto dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n.190;

- l'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 139/2014 ha provveduto ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016 secondo quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione, con l'allegato Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 86/2015 ha provveduto ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 secondo quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione, con l'allegato Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

- Ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 l'ANAC con determinazione n. 12 del 28/10/2015 ha dato la seguente direttiva:

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione

finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.

Ritenuto, pertanto, di adeguarsi al nuovo orientamento dell'ANAC e di approvare le linee guida per il PTPC che la Giunta Comunale dovrà recepire in sede di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2016-2018, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 costituisce un allegato;

Visti:
- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Per le motivazioni indicate in premessa:

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Di approvare il Documento di Carattere Generale sul contenuto del PTPC - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 costituisce un allegato, secondo le Linee Guida di seguito indicate:

ARGOMENTI DEL PIANO

Programma per la trasparenza
Conferimento e autorizzazione incarichi al personale
Rotazione del Personale (se possibile)
Formazione del personale
Procedura per la segnalazione delle segnalazioni (whistleblowing)
Accesso civico
Sanzioni
Scadenziario
Monitoraggio dell'attuazione del Piano e della Pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente.

GESTIONE DEL RISCHIO DELLA CORRUZIONE

Deve riguardare tutti i settori dell'Ente.
Deve porre in primo piano l'obbligo della trasparenza dell'azione amministrativa.
Deve prevedere il coinvolgimento dei portatori di interessi interni ed esterni.
Deve essere attuato costantemente ed essere percepito come necessario.
Deve essere integrato con il ciclo della performance e dei controlli interni, quindi l'attuazione del PTPC costituirà elemento di valutazione dei titolari di Posizione Organizzativa.
Deve prevedere l'obbligo del monitoraggio e della segnalazione di eventuali anomalie.

Allegato alla n. 1
delibera n. C.C. n. 5
del 23 MAG 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio [illegible]

Di dichiarare, con separata ed esplicita votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai se dell'art. 134 – quarto comma - T.U.E.L - D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Assunta D'Agostino

COMUNE DI LUCERA DEI MARSI - (AQ) - Segreteria

Allegato alla n. 1
delibera C.C. n. 5
del 23 MAG. 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Assunta D'Agostino

COMUNE DI LUCERA DEI MARSI - (AQ) - Segreteria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/2000.

Luco dei Marsi 17 MAG 2016

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Antonella Alfidi

IL RESPONSABIOLE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/2000.

Luco dei Marsi 17 MAG 2016

Il Responsabile del Servizio
Dr. Antonio Sorge

Allegato alla n: 2
delibera n. C.C. n. 5
del 23 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Assunta D'Angelo

COMUNE DI LUCO DEI MARSI - (AQ) - Segreteria

Letto e sottoscritto;

IL SINDACO
f.to Domenico Palma

IL CONSIGLIERE
f.to dott. Giovanni Panella

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- **CHE la presente deliberazione:**

☒ E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19 LUG. 2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (N. 383 Reg. Pub.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

- **CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il** :

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/00);

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Luco dei Marsi, lì 19 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Assunta D'Agostino